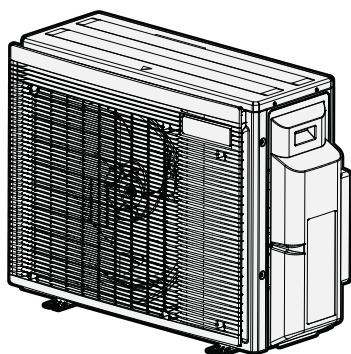




Manuale d'installazione

Serie Split R32



4MWXM52A2V1B

Manuale d'installazione
Serie Split R32

Italiano

Sommario

1	Informazioni sulla documentazione	4
1.1	Informazioni su questo documento	4
2	Istruzioni di sicurezza specifiche per l'installatore	5
3	Informazioni relative all'involucro	6
3.1	Unità esterna	6
3.1.1	Rimozione degli accessori dall'unità esterna	6
4	Installazione dell'unità	7
4.1	Preparazione del luogo di installazione	7
4.1.1	Requisiti del luogo d'installazione dell'unità esterna	7
4.1.2	Requisiti aggiuntivi per la sede d'installazione dell'unità esterna nei climi freddi	7
4.2	Montaggio dell'unità esterna	8
4.2.1	Fornitura della struttura d'installazione	8
4.2.2	Installazione dell'unità esterna	8
4.2.3	Fornitura dello scarico	8
5	Installazione delle tubazioni	9
5.1	Preparazione delle tubazioni del refrigerante	9
5.1.1	Requisiti delle tubazioni del refrigerante	9
5.1.2	Isolante per le tubazioni del refrigerante	9
5.1.3	Lunghezza e dislivello delle tubazioni del refrigerante	9
5.2	Collegamento della tubazione del refrigerante	9
5.2.1	Collegamenti tra unità esterne ed interne mediante riduttori	9
5.2.2	Per collegare la tubatura del refrigerante all'unità esterna	10
5.3	Controllo delle tubazioni del refrigerante	10
5.3.1	Verifica della presenza di perdite	10
5.3.2	Esecuzione dell'essiccazione sotto vuoto	10
6	Carica del refrigerante	11
6.1	Informazioni sul refrigerante	11
6.2	Per determinare la quantità di refrigerante aggiuntiva	11
6.3	Per determinare la quantità per la ricarica completa	11
6.4	Carica di refrigerante aggiuntivo	12
6.5	Per fissare l'etichetta dei gas serra fluorinati	12
7	Installazione dei componenti elettrici	12
7.1	Specifiche dei componenti di cablaggio standard	13
7.2	Collegamento del cablaggio elettrico all'unità esterna	13
8	Completamento dell'installazione dell'unità esterna	13
8.1	Completamento dell'installazione dell'unità esterna	13
9	Manutenzione e assistenza	14
10	Configurazione	14
10.1	Informazioni sulla funzione standby per il risparmio energetico	14
10.1.1	Attivazione della funzione standby per il risparmio energetico	14
10.2	Informazioni sull'impostazione come ambiente prioritario	14
10.2.1	Impostazione come ambiente prioritario	14
10.3	Informazioni sulla modalità "notte silenziosa"	15
10.3.1	Attivazione della modalità "notte silenziosa"	15
10.4	Informazioni sul blocco della modalità di riscaldamento	15
10.4.1	Attivazione del blocco della modalità di riscaldamento	15
11	Messa in esercizio	15
11.1	Elenco di controllo prima della messa in esercizio	15
11.2	Lista di controllo durante la messa in funzione	16
11.3	Funzionamento di prova e test	16
11.3.1	Informazioni sul controllo degli errori dei collegamenti elettrici	16

11.3.2	Per eseguire una prova di funzionamento	16
11.4	Avvio dell'unità esterna	17
12	Smaltimento	17
13	Dati tecnici	17
13.1	Schema dell'impianto elettrico	17
13.1.1	Legenda dello schema elettrico unificato	17
13.2	Schema delle tubazioni: Unità esterna	18

1 Informazioni sulla documentazione

1.1 Informazioni su questo documento



AVVERTENZA

Assicurarsi che l'installazione, la manutenzione, la riparazione e i materiali utilizzati siano conformi alle istruzioni di Daikin e alla legge vigente applicabile e che tali operazioni siano svolte esclusivamente da personale qualificato. In Europa e nelle aree in cui si applica lo standard IEC, lo standard applicabile è EN/IEC 60335-2-40.

Destinatari

Installatori autorizzati



INFORMAZIONE

Quest'apparecchiatura è destinata ad essere utilizzata da utenti esperti o addestrati in officine, reparti dell'industria leggera e aziende agricole, oppure è destinata all'uso commerciale e domestico da parte di privati.



INFORMAZIONE

In questo documento sono riportate solamente le istruzioni di installazione specifiche per l'unità esterna. Per l'installazione dell'unità interna (montaggio, collegamento delle tubazioni del refrigerante, collegamento dell'impianto elettrico...), consultare il manuale di installazione dell'unità interna.

Serie di documenti

Questo documento fa parte di una serie di documenti. La serie completa è composta da:

- **Precauzioni generali per la sicurezza:**
 - Istruzioni per la sicurezza DA LEGGERE prima dell'installazione
 - Formato: cartaceo (nella confezione dell'unità esterna)
- **Manuale di installazione dell'unità esterna:**
 - Istruzioni di installazione
 - Formato: cartaceo (nella confezione dell'unità esterna)
- **Guida di riferimento per l'installatore:**
 - Preparazione dell'installazione, dati di riferimento e così via.
 - Formato: file digitali disponibili su <https://www.daikin.eu>. Utilizzare la funzione di ricerca 🔍 per trovare il proprio modello.

Le ultime revisioni della documentazione fornita potrebbero essere disponibili sul sito web regionale Daikin o presso il proprio rivenditore.

La documentazione originale è scritta in inglese. La documentazione in tutte le altre lingue è una traduzione.

Dati tecnici

- Un **sottoinsieme** dei dati tecnici più recenti è disponibile sul sito web regionale Daikin (accessibile al pubblico).

- L'**insieme completo** dei dati tecnici più recenti è disponibile in Daikin Business Portal (è richiesta l'autenticazione).

2 Istruzioni di sicurezza specifiche per l'installatore

Rispettare sempre le seguenti istruzioni e norme di sicurezza.

Installazione dell'unità (vedere "[4 Installazione dell'unità](#)" [p 7])



AVVERTENZA

L'installazione va eseguita da un installatore, la scelta dei materiali e l'installazione devono rispettare la legislazione applicabile. In Europa, la normativa applicabile è la EN378.

Luogo di installazione (vedere "[4.1 Preparazione del luogo di installazione](#)" [p 7])



ATTENZIONE

- Controllare che il luogo di installazione possa sostenere il peso dell'unità. Un'installazione scadente è pericolosa. Può causare anche vibrazioni o rumore insolito durante il funzionamento.
- Fornire spazio di servizio sufficiente.
- NON installare l'unità a contatto con il soffitto o con una parete, n quanto ciò potrebbe causare vibrazioni.



AVVERTENZA

L'apparecchiatura deve essere conservata in maniera tale da evitare danni meccanici e in una stanza ben aerata, senza fonti di accensione in funzionamento continuo (ad esempio fiamme libere, apparecchiature a gas in funzione o riscaldatori elettrici in funzione). Le dimensioni del locale devono corrispondere a quelle specificate nella sezione Precauzioni generali per la sicurezza.

Installazione delle tubazioni (vedere "[5 Installazione delle tubazioni](#)" [p 9])



ATTENZIONE

Tubazioni e giunti di un sistema Split devono essere realizzati con giunti permanenti se si trovano all'interno di uno spazio occupato, fatta eccezione per i giunti che collegano direttamente le tubazioni alle unità interne.



ATTENZIONE

- Non eseguire operazioni di brasatura o saldatura in loco sulle unità caricate con refrigerante R32 per la spedizione.
- Durante l'installazione del sistema di refrigerazione, per eseguire il collegamento tra le parti di cui almeno una sia carica, è necessario rispettare i requisiti seguenti: all'interno degli spazi occupati, non è consentito utilizzare giunti provvisori per il refrigerante R32 ad eccezione dei giunti realizzati in loco che collegano l'unità interna alle tubature. I giunti realizzati in loco che collegano direttamente le tubature alle unità interne devono essere di tipo provvisorio.



ATTENZIONE

NON collegare i tubi di diramazione incassati all'unità esterna quando si effettua solo l'installazione dei tubi senza collegare l'unità interna, per poter aggiungere successivamente un'altra unità interna.



AVVERTENZA

Collegare saldamente il tubo del refrigerante prima di azionare il compressore. Se i tubi del refrigerante NON sono collegati e la valvola di arresto è aperta quando il compressore entra in funzione, l'aria verrà aspirata e ciò provoca una pressione anomala nel ciclo di refrigerazione, che potrebbe causare danni all'apparato e perfino lesioni personali.



ATTENZIONE

- Una svasatura incompleta può causare perdite di gas refrigerante.
- NON riutilizzare i tubi con vecchie svasature. Usare delle nuove svasature per prevenire le perdite di gas refrigerante.
- Usare i dadi svasati che sono inclusi nell'unità. L'uso di dadi svasati diversi può causare la perdita di gas refrigerante.



ATTENZIONE

NON aprire le valvole prima che la svasatura sia completa. Ciò causerebbe perdite di gas refrigerante.



PERICOLO: RISCHIO DI ESPLOSIONE

NON aprire le valvole di arresto prima che sia terminata l'essiccazione sotto vuoto.

Caricamento del refrigerante (vedere "[6 Carica del refrigerante](#)" [p 11])



AVVERTENZA

- Il refrigerante all'interno dell'unità è leggermente infiammabile, ma di norma NON dovrebbe fuoriuscire. Se il refrigerante dovesse fuoriuscire nel locale, entrando a contatto con la fiamma di un bruciatore, un riscaldatore o una cucina a gas, potrebbe causare un incendio o la formazione di gas nocivi.
- Spegnerne i dispositivi di riscaldamento infiammabili, arieggiare il locale e contattare il rivenditore presso cui è stata acquistata l'unità.
- NON utilizzare l'unità finché un tecnico dell'assistenza non ha effettuato la riparazione del componente che presenta una perdita di refrigerante.



AVVERTENZA

- Usare esclusivamente R32 come refrigerante. Altre sostanze possono causare esplosioni e incidenti.
- R32 contiene gas serra fluorinati. Il suo valore potenziale di riscaldamento globale (GWP) è 675. NON liberare questi gas nell'atmosfera.
- Per caricare il refrigerante, usare SEMPRE guanti protettivi e occhiali di sicurezza.



AVVERTENZA

Non toccare MAI direttamente il refrigerante fuoriuscito accidentalmente, poiché potrebbe provocare gravi ustioni da gelo.

3 Informazioni relative all'involucro

Impianto elettrico (vedere "7 Installazione dei componenti elettrici" [p 12])



AVVERTENZA

- Tutti i cablaggi DEVONO essere eseguiti da un elettricista autorizzato e DEVONO essere conformi alle leggi applicabili.
- Eseguire i collegamenti elettrici con il cablaggio fisso.
- Tutti i componenti reperiti in loco e tutti i collegamenti elettrici effettuati DEVONO essere conformi alle leggi applicabili.



AVVERTENZA

Per i cavi di alimentazione utilizzare SEMPRE cavi a più trefoli.



AVVERTENZA

Utilizzare un interruttore che scollega tutti i poli con una distanza dei contatti di almeno 3 mm che provveda alla completa disconnessione nella condizione di sovratensione di categoria III.



AVVERTENZA

Se il cavo di alimentazione è danneggiato, DEVE essere sostituito dal costruttore, dal suo rappresentante o da persone in possesso di una qualifica simile, per evitare ogni rischio.



AVVERTENZA

NON collegare l'alimentazione elettrica all'unità interna. Ciò potrebbe provocare scosse elettriche o incendi.



AVVERTENZA

- NON usare componenti elettrici acquistati localmente all'interno del prodotto.
- NON prelevare l'alimentazione elettrica per la pompa di scarico ecc. dalla morsetteria. Ciò potrebbe provocare scosse elettriche o incendi.



AVVERTENZA

Tenere il cablaggio di interconnessione lontano dai tubi di rame senza isolamento termico in quanto tali tubi si surriscaldano.



PERICOLO: RISCHIO DI ELETTROCUZIONE

Tutte le parti elettriche (inclusi i termistori) sono alimentate dall'alimentazione. NON toccarle a mani nude.



PERICOLO: RISCHIO DI ELETTROCUZIONE

Scollegare la sorgente di alimentazione per più di 10 minuti e misurare la tensione ai terminali dei condensatori del circuito principale o dei componenti elettrici prima di intervenire. La tensione DEVE essere minore di 50 V CC prima che sia possibile toccare i componenti elettrici. Per quanto riguarda la posizione dei terminali, consultare lo schema dell'impianto elettrico.

Completamento dell'installazione dell'unità esterna (vedere "8 Completamento dell'installazione dell'unità esterna" [p 13])



PERICOLO: RISCHIO DI ELETTROCUZIONE

- Assicurarsi che il sistema sia messo a terra correttamente.
- DISATTIVARE l'alimentazione prima di effettuare le operazioni di manutenzione.
- Installare il coperchio del quadro elettrico e prima di ATTIVARE l'alimentazione.

Manutenzione e assistenza (vedere "9 Manutenzione e assistenza" [p 14])



PERICOLO: RISCHIO DI ELETTROCUZIONE



PERICOLO: RISCHIO DI USTIONI/SCOTTATURE



AVVERTENZA

- Prima di eseguire qualsiasi intervento di manutenzione o di riparazione, aprire SEMPRE l'interruttore di circuito sul pannello di alimentazione, rimuovere i fusibili o aprire i dispositivi di protezione dell'unità.
- NON toccare le parti sotto tensione per almeno 10 minuti dopo lo spegnimento dell'alimentazione perché possono contenere tensioni elevate.
- Alcune sezioni del quadro elettrico sono calde.
- NON toccare le sezioni conduttive.
- NON pulire l'unità con acqua. Si potrebbero provocare scosse elettriche o incendi.



PERICOLO: RISCHIO DI ELETTROCUZIONE

- Utilizzare il compressore esclusivamente su un sistema dotato di messa a terra.
- Prima di qualsiasi intervento sul compressore, disattivare l'alimentazione.
- Al termine delle operazioni, rimontare il coperchio del quadro elettrico e quello di servizio.



ATTENZIONE

Indossare SEMPRE occhiali e guanti di protezione.



PERICOLO: RISCHIO DI ESPLOSIONE

- Utilizzare un tagliatubi per rimuovere il compressore.
- NON utilizzare la torcia di brasatura.
- Usare solo lubrificanti e refrigeranti approvati.



PERICOLO: RISCHIO DI USTIONI/SCOTTATURE

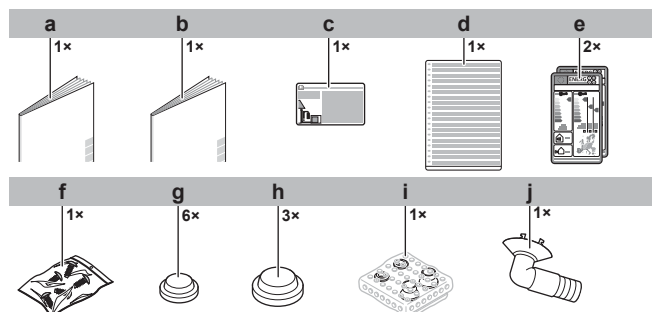
NON toccare il compressore a mani nude.

3 Informazioni relative all'involucro

3.1 Unità esterna

3.1.1 Rimozione degli accessori dall'unità esterna

Accertarsi che con l'unità siano stati consegnati tutti i seguenti accessori:



- a Manuale di installazione dell'unità esterna
b Precauzioni generali per la sicurezza

- c Etichetta per i gas serra fluorinati
- d Etichetta multilingue relativa ai gas fluorurati ad effetto serra
- e Etichetta per l'energia
- f Sacchetto delle viti. Le viti verranno utilizzate per fissare le fasce di ancoraggio dei cavi elettrici.
- g Tappo di scarico (piccolo)
- h Tappo di scarico (grande)
- i Gruppo riduttore
- j Apertura di drenaggio

4 Installazione dell'unità



AVVERTENZA

L'installazione va eseguita da un installatore, la scelta dei materiali e l'installazione devono rispettare la legislazione applicabile. In Europa, la normativa applicabile è la EN378.

4.1 Preparazione del luogo di installazione

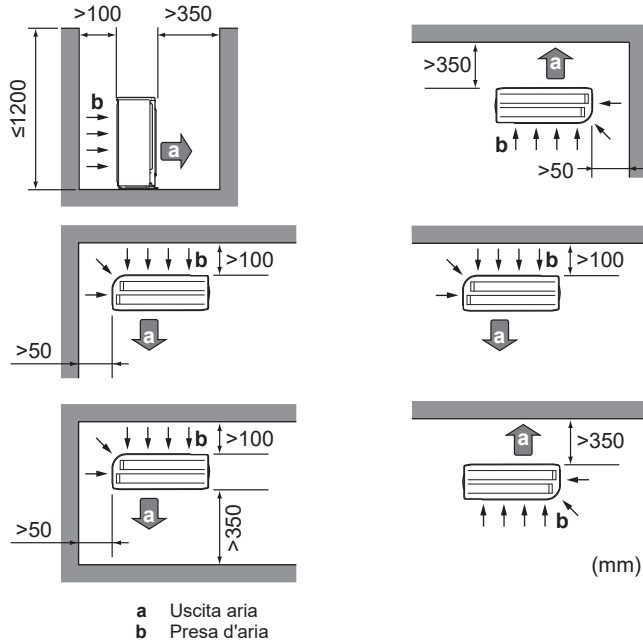


AVVERTENZA

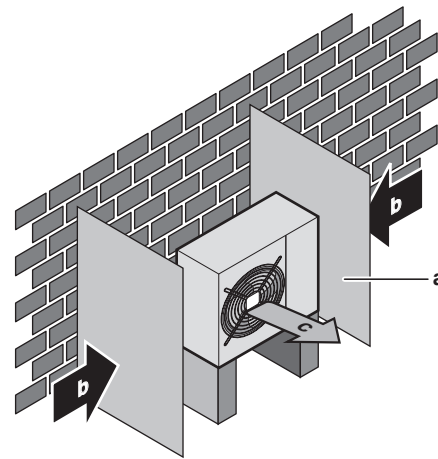
L'apparecchiatura deve essere conservata in maniera tale da evitare danni meccanici e in una stanza ben aerata, senza fonti di accensione in funzionamento continuo (ad esempio fiamme libere, apparecchiature a gas in funzione o riscaldatori elettrici in funzione). Le dimensioni del locale devono corrispondere a quelle specificate nella sezione Precauzioni generali per la sicurezza.

4.1.1 Requisiti del luogo d'installazione dell'unità esterna

Tenere a mente le seguenti linee guida relative allo spazio:



Lasciare 300 mm di spazio sotto la superficie del soffitto e 250 mm per la manutenzione di tubi e cavi elettrici.



- a Pannello deflettore
- b Direzione prevalente del vento
- c Uscita dell'aria

NON installare l'unità in aree che richiedono silenzio (per esempio nelle vicinanze di una camera da letto), onde evitare che il rumore del funzionamento possa causare disagio alle persone.

Nota: Se il livello del suono viene misurato nelle condizioni d'installazione effettive, il valore misurato potrebbe essere superiore al livello di pressione del suono riportato nella sezione Spettro del suono del manuale dati, a causa del rumore ambientale e delle riflessioni acustiche.



INFORMAZIONE

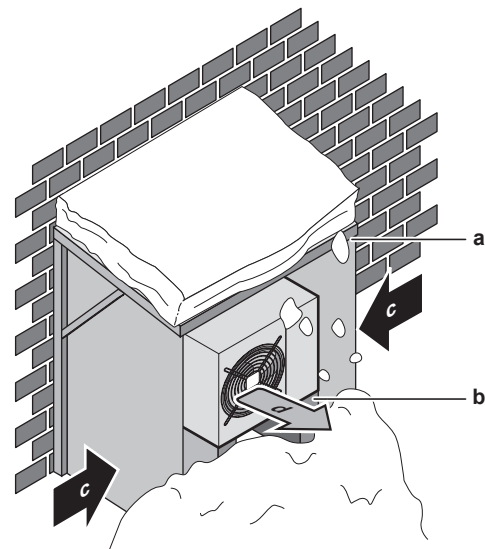
Il livello di pressione sonora è inferiore a 70 dBA.

L'unità esterna è progettata solo per l'installazione all'esterno e per temperature comprese nei seguenti intervalli (altrimenti specificato nel manuale d'uso dell'unità interna collegata):

Intervallo di funzionamento DX	
Modalità di raffreddamento	Modalità di riscaldamento
-10~46°C DB	-15~24°C DB
Intervallo di funzionamento ACD	
-15~42°C DB	

4.1.2 Requisiti aggiuntivi per la sede d'installazione dell'unità esterna nei climi freddi

Proteggere l'unità esterna dalla caduta diretta della neve e prestare attenzione a che l'unità esterna NON venga MAI sepolta sotto la neve.



4 Installazione dell'unità

- a Copertura o riparo contro la neve
- b Piedistallo
- c Direzione prevalente del vento
- d Uscita aria

Si consiglia di prevedere uno spazio libero di almeno 150 mm sotto l'unità (300 mm nelle aree soggette a forti nevicate). Inoltre, accertarsi che l'unità sia posizionata almeno a 100 mm sopra il livello massimo di neve atteso. Se necessario, erigere un piedistallo. Per maggiori dettagli vedere "4.2 Montaggio dell'unità esterna" ► 8].

Nelle aree interessate da forti nevicate, è molto importante scegliere un luogo d'installazione in cui la neve NON può raggiungere l'unità. Qualora esistesse la possibilità di nevicate laterali, assicurarsi che la serpentina dello scambiatore di calore NON possa essere coperta dalla neve. Se necessario, installare una copertura o un riparo contro la neve e un piedistallo.

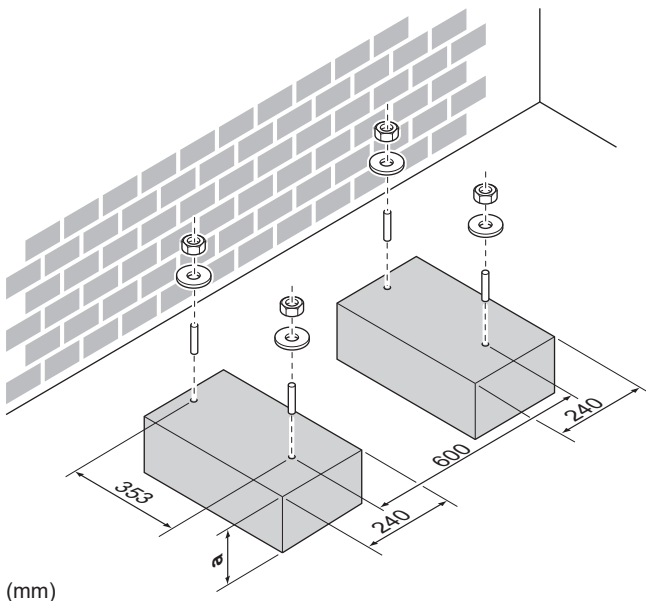
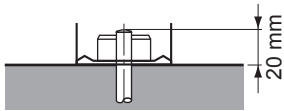
4.2 Montaggio dell'unità esterna

4.2.1 Fornitura della struttura d'installazione

Utilizzare una gomma anti-vibrazione (non in dotazione) nel caso in cui le vibrazioni vengano trasmesse all'edificio.

È possibile installare l'unità direttamente su una veranda in calcestruzzo o su un'altra struttura solida se il drenaggio fornito è efficace.

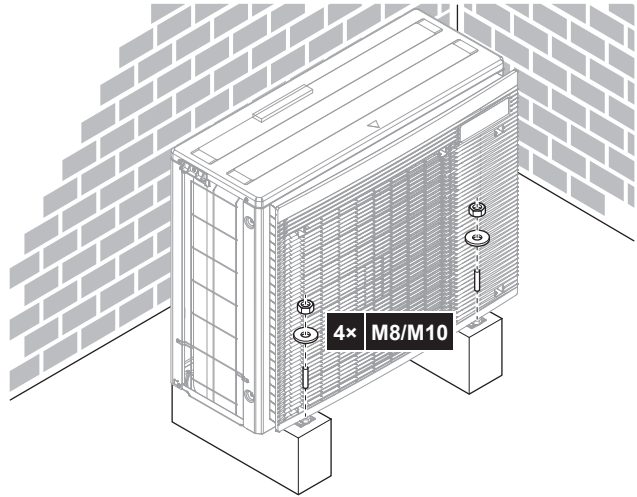
Preparare 4 serie di bulloni di ancoraggio M8 o M10 con relativi dadi e rondelle (da reperire in loco).



a 100 mm sopra il livello di neve previsto

(mm)

4.2.2 Installazione dell'unità esterna



4.2.3 Fornitura dello scarico



AVVISO

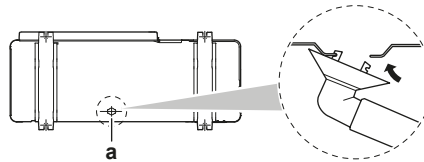
In zone fredde, NON utilizzare una presa di drenaggio, un tubo flessibile di scarico e tappi di scarico (grandi, piccoli) con l'unità esterna. Adottare misure adeguate in modo che la condensa evacuata NON congeli.



AVVISO

Se i fori di scarico dell'unità esterna sono otturati dalla base di montaggio o dalla superficie del pavimento, sistemare piedini supplementari ≤30 mm sotto i piedini dell'unità esterna.

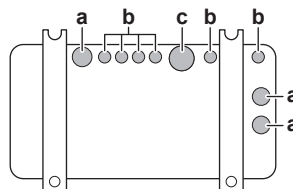
- Usare una presa di drenaggio per lo scarico se necessario.



a Foro di scolo

Chiusura dei fori di scolo e applicazione della presa di drenaggio

- 1 Installare i tappi di scarico (accessori f e g). Accertarsi che i bordi dei tappi di scarico chiudano completamente i fori.
- 2 Installare la presa di drenaggio.



- a Foro di scolo. Installare un tappo di scarico (grande).
- b Foro di scolo. Installare un tappo di scarico (piccolo).
- c Foro di scolo per presa di drenaggio

5 Installazione delle tubazioni

5.1 Preparazione delle tubazioni del refrigerante

5.1.1 Requisiti delle tubazioni del refrigerante



ATTENZIONE

Tubazioni e giunti di un sistema Split devono essere realizzati con giunti permanenti se si trovano all'interno di uno spazio occupato, fatta eccezione per i giunti che collegano direttamente le tubazioni alle unità interne.



AVVISO

Le tubazioni e le altre parti soggette a pressione devono essere adatte al refrigerante. Utilizzare tubazioni in rame per refrigerazione senza saldatura, disossidato con acido fosforico.

- I materiali estranei all'interno dei tubi (compreso l'olio per fabbricazione) devono essere ≤ 30 mg/10 m.

Diametro delle tubazioni del refrigerante

Tubazioni del liquido	Tubazioni del gas
4x Ø6,4 mm (1/4")	2x Ø9,5 mm (3/8")
	2x Ø12,7 mm (1/2")



INFORMAZIONE

Potrebbe essere necessario utilizzare dei riduttori a seconda dell'unità interna. Consultare "5.2.1 Collegamenti tra unità esterne ed interne mediante riduttori" [p. 9] per maggiori informazioni.

Materiale delle tubazioni del refrigerante

- Materiale delle tubazioni:** rame senza saldature disossidato con acido fosforico
- Collegamenti svasati:** Utilizzare solo materiale temprato.
- Grado di tempra e spessore delle tubazioni:**

Diametro esterno (Ø)	Grado di tempra	Spessore (t) ^(a)	
6,4 mm (1/4")	Temprato (O)	$\geq 0,8$ mm	
9,5 mm (3/8")			
12,7 mm (1/2")			

^(a) In base alle norme vigenti e alla pressione di esercizio massima dell'unità (vedere "PS High" sulla targhetta dell'unità), potrebbero essere necessarie tubazioni di spessore superiore.

5.1.2 Isolante per le tubazioni del refrigerante

- L'utilizzo della schiuma di polietilene come materiale isolante:
 - con un rapporto di trasferimento termico compreso tra 0,041 e 0,052 W/mK (0,035 e 0,045 kcal/mh°C)
 - con una resistenza al calore di almeno 120°C
- Spessore dell'isolante

Diametro esterno del tubo (Ø _p)	Diametro interno dell'isolante (Ø _i)	Spessore dell'isolante (t)
6,4 mm (1/4")	8~10 mm	≥ 10 mm
9,5 mm (3/8")	12~15 mm	≥ 13 mm
12,7 mm (1/2")	14~16 mm	≥ 13 mm



Se la temperatura è più alta di 30°C e l'umidità relativa è maggiore dell'80%, allora lo spessore dei materiali isolanti dovrà essere almeno di 20 mm per evitare la formazione di condensa sulla superficie dell'isolamento.

Usare tubi con isolamento termico separati per il gas e per le tubazioni del refrigerante liquido.

5.1.3 Lunghezza e dislivello delle tubazioni del refrigerante

Più corti sono i tubi del refrigerante, migliori saranno le prestazioni del sistema.

Le lunghezze e il dislivello delle tubazioni devono essere conformi ai requisiti riportati di seguito.

La lunghezza minima consentita per stanza è di 3 m.

Lunghezza del tubo del refrigerante per ciascuna unità interna	Lunghezza totale del tubo del refrigerante
≤ 25 m	≤ 50 m

	Dislivello tra unità esterna e interna	Dislivello tra unità interna e interna
Unità esterna installata più in alto rispetto all'unità interna	≤ 15 m	$\leq 7,5$ m
Unità esterna installata più in basso rispetto ad almeno 1 unità interna	$\leq 7,5$ m	≤ 15 m

5.2 Collegamento della tubazione del refrigerante



PERICOLO: RISCHIO DI USTIONI/SCOTTATURE



ATTENZIONE

- Non eseguire operazioni di brasatura o saldatura in loco sulle unità caricate con refrigerante R32 per la spedizione.
- Durante l'installazione del sistema di refrigerazione, per eseguire il collegamento tra le parti di cui almeno una sia carica, è necessario rispettare i requisiti seguenti: all'interno degli spazi occupati, non è consentito utilizzare giunti provvisori per il refrigerante R32 ad eccezione dei giunti realizzati in loco che collegano l'unità interna alle tubature. I giunti realizzati in loco che collegano direttamente le tubature alle unità interne devono essere di tipo provvisorio.



ATTENZIONE

NON collegare i tubi di diramazione incassati all'unità esterna quando si effettua solo l'installazione dei tubi senza collegare l'unità interna, per poter aggiungere successivamente un'altra unità interna.

5.2.1 Collegamenti tra unità esterne ed interne mediante riduttori

Classe di capacità totale delle unità interne di climatizzazione collegabili a questa unità esterna
$\leq 9,0$ kW

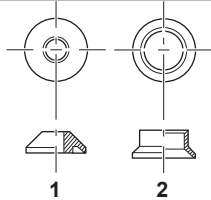
5 Installazione delle tubazioni

Porta	Dimensioni	Classe	Riduttore
A	Liquido Ø6,4 mm Gas Ø9,5 mm	15, 20, 25, 35, (42) ^(a)	—
B+C	Liquido Ø6,4 mm Gas Ø12,7 mm	15, 20, 25, 35, (42) ^(a)	1+2 (accessorio)
		42, 50, 60	—
		71 ^(b)	ASYCPIR
Verso il serbatoio	Liquido Ø6,4 mm Gas Ø9,5 mm	90, 120	—

^(a) Solo in caso di collegamento con FTXM42R.

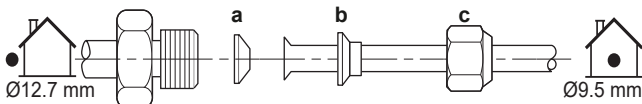
^(b) Solo per il collegamento con FBA71A9. Utilizzare l'opzione ASYCPIR per le tubazioni del liquido (Ø9,5 mm→Ø6,4 mm) e le tubazioni del gas (Ø15,9 mm→Ø12,7 mm).

Ø12,7 mm → Ø9,5 mm



Esempi di collegamento:

- Collegamento di un tubo dell'unità interna da Ø9,5 mm a una porta di collegamento del tubo del gas da Ø12,7 mm sull'unità esterna



- a Riduttore 1
- b Riduttore 2
- c Dado svasato (sull'unità esterna)

Applicare olio refrigerante sull'apertura di collegamento filettata dell'unità esterna nel punto in cui entra il dado svasato.

Dado svasato per (mm)	Coppia di serraggio (N·m)
Ø6,4	15~17
Ø9,5	33~39
Ø12,7	50~60

! AVVISO

Utilizzare una chiave appropriata per evitare di danneggiare il filo di collegamento serrando eccessivamente il dado svasato. EVITARE di stringere eccessivamente il dado, altrimenti il tubo più piccolo potrebbe essere danneggiato (circa 2/3-1× la coppia normale).

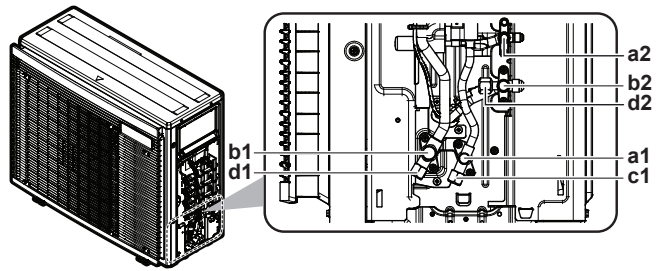
5.2.2 Per collegare la tubatura del refrigerante all'unità esterna

- Lunghezza delle tubazioni.** Mantenere le tubazioni in loco il più corte possibile.
- Protezione delle tubazioni.** Proteggere le tubazioni in loco da danni fisici.

! AVVERTENZA

Collegare saldamente il tubo del refrigerante prima di azionare il compressore. Se i tubi del refrigerante NON sono collegati e la valvola di arresto è aperta quando il compressore entra in funzione, l'aria verrà aspirata e ciò provoca una pressione anomala nel ciclo di refrigerazione, che potrebbe causare danni all'apparato e perfino lesioni personali.

- Collegare il collegamento del liquido refrigerante proveniente dall'unità interna alla valvola di arresto del liquido dell'unità esterna.



All'unità di condizionamento:

- a1 Valvola di arresto del liquido
- b1 Valvola di arresto del gas
- c1 Apertura di servizio del liquido
- d1 Apertura di servizio del gas

Al serbatoio ACD:

- a2 Valvola di arresto del liquido
- b2 Valvola di arresto del gas
- d2 Apertura di servizio del gas

- Collegare il collegamento del gas refrigerante proveniente dall'unità interna alla valvola di arresto del gas dell'unità esterna.

! AVVISO

Si raccomanda che le tubazioni del refrigerante tra l'unità interna e l'unità esterna vengano installate in un condotto o vengano avvolte con nastro protettivo.

5.3 Controllo delle tubazioni del refrigerante

5.3.1 Verifica della presenza di perdite

! AVVISO

NON superare la pressione di lavoro massima dell'unità (vedere "PS High" sulla targa dati dell'unità).

! AVVISO

Utilizzare SEMPRE una soluzione per prova di gorgogliamento consigliata dal proprio rivenditore.

NON utilizzare MAI acqua saponata:

- L'acqua saponata può causare la rottura dei componenti, come dadi svasati o i tappi delle valvole di arresto.
- L'acqua saponata può contenere sale, che assorbe l'umidità che si congela al raffreddamento delle tubazioni.
- L'acqua saponata contiene ammoniacca, che può portare alla corrosione dei giunti svasati (tra il dado svasato in ottone e la svasatura in rame).

- Caricare il sistema con azoto fino alla pressione nominale di almeno 200 kPa (2 bar). Si consiglia di portare la pressione a 3000 kPa (30 bar) per potere rilevare la presenza di piccole perdite.
- Verificare che non ci siano perdite applicando la soluzione per prove di gorgogliamento a tutti i collegamenti delle tubazioni.
- Scaricare tutto l'azoto.

5.3.2 Esecuzione dell'essiccazione sotto vuoto



PERICOLO: RISCHIO DI ESPLOSIONE

NON aprire le valvole di arresto prima che sia terminata l'essiccazione sotto vuoto.

AVVISO

Collegare la pompa del vuoto a **entrambe** le aperture di servizio delle valvole di arresto del gas.

- 1 Mettere sotto vuoto il sistema finché la pressione sul collettore non corrisponde a $-0,1$ MPa (-1 bar).
- 2 Lasciare il tutto in questa condizione per 4-5 minuti e controllare la pressione:

Se la pressione...	Allora...
Non cambia	Non c'è umidità nel sistema. Questa procedura è terminata.
Aumenta	È presente umidità nel sistema. Andare al passo successivo.

- 3 Svuotare il sistema per almeno 2 ore fino a una pressione del collettore di $-0,1$ MPa (-1 bar).
- 4 Dopo avere disattivato la pompa, controllare la pressione per almeno 1 ora.
- 5 Qualora NON si riuscisse a raggiungere il vuoto desiderato o NON fosse possibile mantenerlo per 1 ora, procedere come segue:
 - Controllare nuovamente che non ci siano perdite.
 - Eseguire nuovamente l'essiccazione sotto vuoto.

AVVISO

Assicurarsi di aprire le valvole di arresto dopo aver installato le tubazioni del refrigerante e dopo aver eseguito l'essiccazione sotto vuoto. Il funzionamento del sistema con le valvole di arresto chiuse può provocare la rottura del compressore.

AVVERTENZA

L'apparecchiatura deve essere conservata in maniera tale da evitare danni meccanici e in una stanza ben aerata, senza fonti di accensione in funzionamento continuo (ad esempio fiamme libere, apparecchiature a gas in funzione o riscaldatori elettrici in funzione). Le dimensioni del locale devono corrispondere a quelle specificate nella sezione Precauzioni generali per la sicurezza.

AVVERTENZA

- NON perforare né bruciare i componenti del ciclo del refrigerante.
- NON utilizzare materiali per la pulizia o mezzi per accelerare il processo di sbrinamento diversi da quelli consigliati dal produttore.
- Prestare attenzione al fatto che il refrigerante all'interno del sistema è inodore.

AVVERTENZA

Non toccare MAI direttamente il refrigerante fuoriuscito accidentalmente, poiché potrebbe provocare gravi ustioni da gelo.

AVVISO

Le normative vigenti sui **gas fluorurati a effetto serra** richiedono che la carica di refrigerante dell'unità sia indicata sia in peso sia in CO₂ equivalente.

Formula per calcolare la quantità in tonnellate di CO₂ equivalente: Valore GWP del refrigerante × Carica totale di refrigerante [in kg] / 1000

Per ulteriori informazioni, contattare l'installatore.

6 Carica del refrigerante

6.1 Informazioni sul refrigerante

Questo prodotto contiene gas fluorurati a effetto serra. NON liberare tali gas nell'atmosfera.

Tipo di refrigerante: R32

Valore potenziale di riscaldamento globale (GWP): 675

È possibile che siano necessarie ispezioni periodiche per controllare eventuali perdite di refrigerante secondo la legislazione applicabile. Per ulteriori informazioni, contattare l'installatore.

ATTEZIONE: MATERIALE LEGGERMENTE INFIAMMABILE

Il refrigerante all'interno di questa unità è leggermente infiammabile.

AVVERTENZA

- Il refrigerante all'interno dell'unità è leggermente infiammabile, ma di norma NON dovrebbe fuoriuscire. Se il refrigerante dovesse fuoriuscire nel locale, entrando a contatto con la fiamma di un bruciatore, un riscaldatore o una cucina a gas, potrebbe causare un incendio o la formazione di gas nocivi.
- Spegnerne i dispositivi di riscaldamento infiammabili, arieggiare il locale e contattare il rivenditore presso cui è stata acquistata l'unità.
- NON utilizzare l'unità finché un tecnico dell'assistenza non ha effettuato la riparazione del componente che presenta una perdita di refrigerante.

6.2 Per determinare la quantità di refrigerante aggiuntiva

Se la lunghezza totale delle tubazioni del liquido è...	Allora...
≤30 m	NON aggiungere altro refrigerante.
>30 m	R=(lunghezza totale (m) delle tubazioni del liquido-30 m)×0,020 R=carica aggiuntiva (kg) (arrotondata in unità di 0,1 kg)

INFORMAZIONE

La lunghezza della tubazione è la lunghezza della tubazione del liquido in una direzione.

- **Quantità massima di carica del refrigerante consentita:** 2,6 kg

6.3 Per determinare la quantità per la ricarica completa

INFORMAZIONE

Se è necessaria una ricarica completa, la carica totale di refrigerante sarà: la carica di refrigerante effettuata alla fabbrica (vedere la targhetta informativa dell'unità)+la quantità aggiuntiva determinata.

7 Installazione dei componenti elettrici

6.4 Carica di refrigerante aggiuntivo



AVVERTENZA

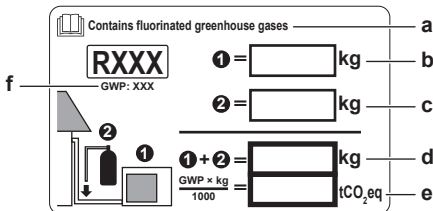
- Usare esclusivamente R32 come refrigerante. Altre sostanze possono causare esplosioni e incidenti.
- R32 contiene gas serra fluorinati. Il suo valore potenziale di riscaldamento globale (GWP) è 675. NON liberare questi gas nell'atmosfera.
- Per caricare il refrigerante, usare SEMPRE guanti protettivi e occhiali di sicurezza.

Prerequisito: Prima di caricare il refrigerante, assicurarsi che le tubazioni del refrigerante siano collegate e verificate (prova di perdita ed essiccazione sotto vuoto).

- 1 Collegare la bombola di refrigerante all'apertura di servizio.
- 2 Caricare la quantità aggiuntiva di refrigerante.
- 3 Aprire la valvola di arresto del gas.

6.5 Per fissare l'etichetta dei gas serra fluorinati

- 1 Compilare l'etichetta come segue:



- Se insieme all'unità viene fornita un'etichetta multilingue relativa ai gas serra fluorurati (vedere accessori), staccare la sezione con la lingua applicabile ed applicarla sulla parte superiore di **a**.
- Carica di refrigerante effettuata allo stabilimento: vedere la targa dati dell'unità
- Quantità di refrigerante aggiuntiva caricata
- Carica di refrigerante totale
- Quantità di gas fluorurati a effetto serra** della carica totale di refrigerante espresse in tonnellate di CO₂ equivalente.
- GWP= Potenziale di riscaldamento globale



AVVISO

Le normative vigenti sui **gas fluorurati a effetto serra** richiedono che la carica di refrigerante dell'unità sia indicata sia in peso sia in CO₂ equivalente.

Formula per calcolare la quantità in tonnellate di CO₂ equivalente: Valore GWP del refrigerante × Carica totale di refrigerante [in kg] / 1000

Utilizzare il valore GWP riportato sull'etichetta per il rabbocco del refrigerante.

- 2 Attaccare l'etichetta sul lato interno dell'unità esterna, vicino alle valvole di arresto del gas e del liquido.

7 Installazione dei componenti elettrici



PERICOLO: RISCHIO DI ELETTROCUZIONE



AVVERTENZA

Per i cavi di alimentazione utilizzare SEMPRE cavi a più trefoli.



AVVERTENZA

Utilizzare un interruttore che scolga tutti i poli con una distanza dei contatti di almeno 3 mm che provveda alla completa disconnessione nella condizione di sovratensione di categoria III.



AVVERTENZA

Se il cavo di alimentazione è danneggiato, DEVE essere sostituito dal costruttore, dal suo rappresentante o da persone in possesso di una qualifica simile, per evitare ogni rischio.



AVVERTENZA

NON collegare l'alimentazione elettrica all'unità interna. Ciò potrebbe provocare scosse elettriche o incendi.



AVVERTENZA

- NON usare componenti elettrici acquistati localmente all'interno del prodotto.
- NON prelevare l'alimentazione elettrica per la pompa di scarico ecc. dalla morsettiere. Ciò potrebbe provocare scosse elettriche o incendi.



AVVERTENZA

Tenere il cablaggio di interconnessione lontano dai tubi di rame senza isolamento termico in quanto tali tubi si surriscaldano.



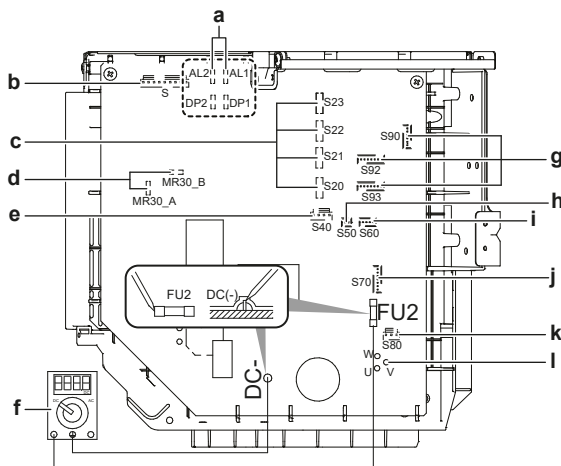
PERICOLO: RISCHIO DI ELETTROCUZIONE

Tutte le parti elettriche (inclusi i termistori) sono alimentate dall'alimentazione. NON toccarle a mani nude.



PERICOLO: RISCHIO DI ELETTROCUZIONE

Scollegare la sorgente di alimentazione per più di 10 minuti e misurare la tensione ai terminali dei condensatori del circuito principale o dei componenti elettrici prima di intervenire. La tensione DEVE essere minore di 50 V CC prima che sia possibile toccare i componenti elettrici. Per quanto riguarda la posizione dei terminali, consultare lo schema dell'impianto elettrico.



- AL1, AL2, DP1, DP2: connettori del filo conduttore dell'elettrovalvola
- S: connettore del filo conduttore della morsettiere
- S20-S22 (stanza A, B, C) + S23 (AL SERBATOIO): connettore del filo conduttore della serpentina della valvola di espansione elettronica,
- MR30_A, MR30_B - connettori del filo conduttore di sospensione
- S40: connettore dell'interruttore di alta pressione e del filo conduttore del relè di sovraccarico termico
- f Multimetro (range di tensioni CC)
- g S90, S92, S93: connettore del filo conduttore del termistore

8 Completamento dell'installazione dell'unità esterna

- h S50: connettore del filo conduttore di sospensione
- i S60: connettore del sensore di pressione
- j S70: connettore del filo conduttore del motore della ventola
- k S80: connettore del filo conduttore della valvola a 4 vie
- l W, V, U: Connettore del filo conduttore del compressore

- A Morsetto per stanza A
- B Morsetto per stanza B
- C Morsetto per stanza C
- TO TANK Morsetto per serbatoio ACD
- a Interruttore di circuito
- b Dispositivo a corrente residua
- c Filo di alimentazione
- d Cablaggio di interconnessione per stanza (A, B, C, TO TANK)

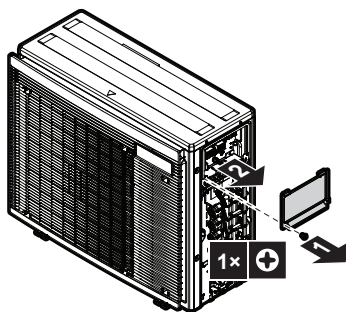
7.1 Specifiche dei componenti di cablaggio standard

Componente		
Cavo di alimentazione	Tensione	220~240 V
	Fase	1~
	Frequenza	50 Hz
	Tipo di filo	Cavo a 3 anime da 2,5 mm ² H05RN-F (60245 IEC 57) H07RN-F (60245 IEC 66) Cavo a 3 anime da 4,0 mm ² H07RN-F (60245 IEC 66)
Cavo di interconnessione (interno↔esterno)	Cavo a 4 anime da 1,5 mm ² o 2,5 mm ² e adatto per 220~240 V H05RN-F (60245 IEC 57)	
Salvavita consigliato	20 A	
Dispositivo a corrente residua	DEVE essere conforme alla legislazione applicabile	

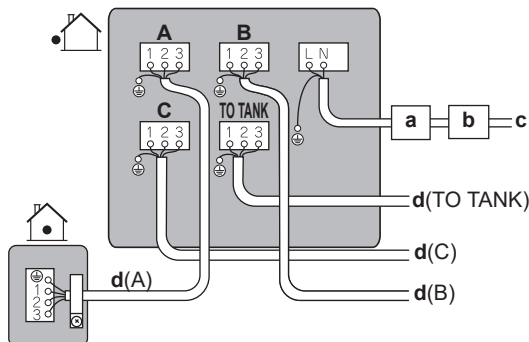
L'apparecchiatura elettrica deve essere conforme alla norma EN/IEC 61000-3-12, lo standard tecnico europeo/internazionale che definisce i limiti di corrente armonica prodotta da apparecchiature collegate a sistemi pubblici a bassa tensione con corrente di entrata >16 A e ≤75 A per fase.

7.2 Collegamento del cablaggio elettrico all'unità esterna

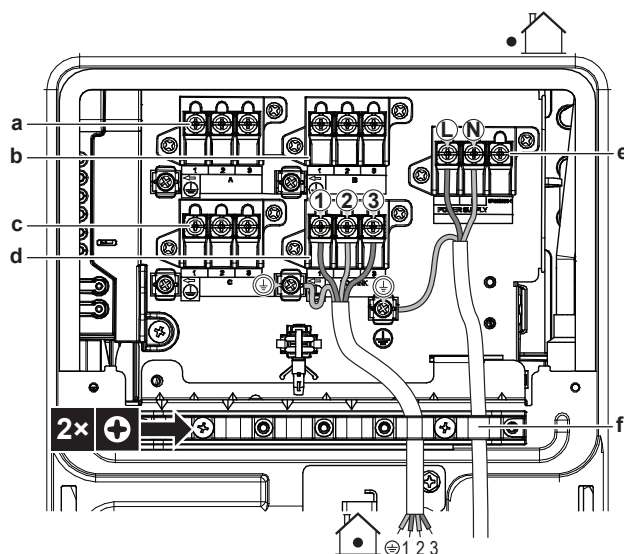
- 1 Rimuovere il coperchio del quadro elettrico (1 vite).



- 2 Connettere i cavi di tra l'unità interna e quella esterna in modo tale che i numeri dei terminali coincidano. Accertarsi di rispettare i contrassegni per i collegamenti idraulici ed elettrici.
- 3 Accertarsi di collegare i fili corretti alla stanza corretta.



- 4 Serrare a fondo le viti dei morsetti utilizzando un cacciavite Phillips.
- 5 Verificare che i cavi NON si stacchino tirandoli delicatamente.
- 6 Serrare saldamente la fascetta per evitare qualsiasi sollecitazione esterna sulle estremità dei cavi.
- 7 Far passare i cavi attraverso l'apertura sulla parte inferiore della piastra di protezione.
- 8 Assicurarsi che i cavi elettrici NON entrino in contatto con i tubi del gas.



- a Morsetto per unità interna A
- b Morsetto per unità interna B
- c Morsetto per unità interna C
- d Morsetto per serbatoio ACD
- e Morsettiera di alimentazione elettrica
- f Fascetta per cavi

- 9 Rimontare il coperchio del quadro elettrico e il coperchio di servizio.

8 Completamento dell'installazione dell'unità esterna

8.1 Completamento dell'installazione dell'unità esterna

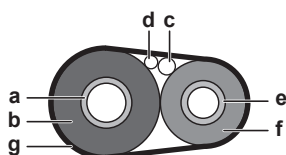


PERICOLO: RISCHIO DI ELETTROCUZIONE

- Assicurarsi che il sistema sia messo a terra correttamente.
- DISATTIVARE l'alimentazione prima di effettuare le operazioni di manutenzione.
- Installare il coperchio del quadro elettrico e prima di ATTIVARE l'alimentazione.

- 1 Isolare e fissare la tubazione del refrigerante e i cavi nel modo seguente:

9 Manutenzione e assistenza



- a Tubo del gas
- b Isolamento del tubo del gas
- c Cavo di interconnessione
- d Collegamenti elettrici locali (se disponibili)
- e Tubo del liquido
- f Isolamento del tubo del liquido
- g Nastro di finitura

- 2 Installare il coperchio di servizio.

9 Manutenzione e assistenza



AVVISO

Elenco di controllo di ispezione/manutenzione generico Oltre alle istruzioni di manutenzione in questo capitolo, un elenco di controllo di ispezione/manutenzione generico è disponibile nel Daikin Business Portal (richiesta autenticazione).

L'elenco di controllo di ispezione/manutenzione generico integra le istruzioni in questo capitolo e può essere utilizzato come linea guida e modello di report durante la manutenzione.



AVVISO

La manutenzione DEVE essere eseguita da un installatore autorizzato o da un tecnico dell'assistenza.

Si consiglia di eseguire la manutenzione almeno una volta l'anno. Tuttavia, le leggi vigenti potrebbero imporre intervalli di manutenzione più brevi.



AVVISO

La normativa vigente riguardante i **gas fluorurati ad effetto serra** prevede che per la carica di refrigerante dell'unità venga indicato sia il peso che l'equivalente in CO₂.

Formula per calcolare la quantità in tonnellate equivalenti di CO₂: valore GWP del refrigerante × carica totale di refrigerante [in kg] / 1000

10 Configurazione



INFORMAZIONE

Le seguenti impostazioni in loco sono applicabili solo per le unità interne ad espansione diretta (DX). Per l'impostazione in loco del serbatoio ACD, fare riferimento al relativo manuale d'installazione.

10.1 Informazioni sulla funzione standby per il risparmio energetico



INFORMAZIONE

Questa funzione è disponibile solo per le unità interne elencate di seguito.

La funzione di standby per il risparmio energetico:

- disattiva l'alimentazione all'unità esterna e
- attiva la modalità standby sull'unità interna per consentire il risparmio energetico.

La funzione di standby per il risparmio energetico è disponibile sulle seguenti unità:



FTXM, FTXJ, FVXM, FTXA, CTXA, CTXM, CVXM, EKHWT

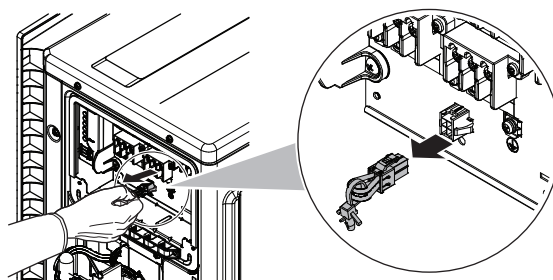
Se viene utilizzata un'altra unità interna, È **NECESSARIO** collegare il connettore per la funzione standby per il risparmio energetico.

La funzione standby per il risparmio energetico viene disattivata prima della spedizione.

10.1.1 Attivazione della funzione standby per il risparmio energetico

Prerequisito: L'alimentazione generale DEVE essere disattivata.

- 1 Rimuovere il coperchio di servizio.
- 2 Scollegare il connettore selettivo di standby per il risparmio energetico.



- 3 Attivare l'alimentazione principale.

10.2 Informazioni sull'impostazione come ambiente prioritario



INFORMAZIONE

- La funzione dell'ambiente prioritario richiede la configurazione di alcune impostazioni iniziali durante l'installazione dell'unità. Chiedere al cliente in quali stanze ha intenzione di usare questa funzione ed eseguire le impostazioni necessarie durante l'installazione.
- L'impostazione come ambiente prioritario è utilizzabile solo per l'unità interna del condizionatore ed è possibile impostare solo un ambiente.

L'unità interna per cui è stata applicata l'impostazione come ambiente prioritario ha la precedenza nei seguenti casi:

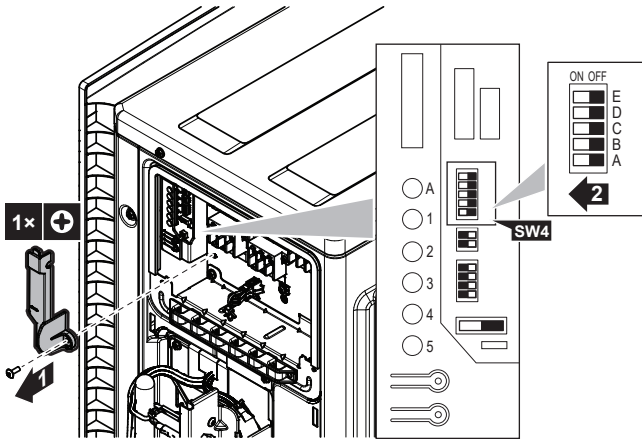
- **Priorità della modalità di funzionamento:** se la funzione dell'ambiente prioritario è impostata su un'unità interna, tutte le altre unità interne entrano in modalità di attesa.
- **Priorità durante il funzionamento a potenza elevata:** se l'unità interna impostata come ambiente prioritario sta funzionando a potenza elevata, le altre unità interne funzioneranno a capacità ridotta.
- **Priorità durante il funzionamento a basso rumore:** se l'unità interna impostata come ambiente prioritario funziona a basso rumore, l'unità esterna adotterà la stessa impostazione.

Chiedere al cliente in quali stanze ha intenzione di usare questa funzione ed eseguire le impostazioni necessarie durante l'installazione. È opportuno utilizzare tale impostazione nella stanza degli ospiti.

10.2.1 Impostazione come ambiente prioritario

- 1 Rimuovere il coperchio dell'interruttore sulla scheda PCB di servizio.

- Impostare su ON l'interruttore (SW4) per l'unità interna su cui si desidera attivare la funzione come ambiente prioritario.



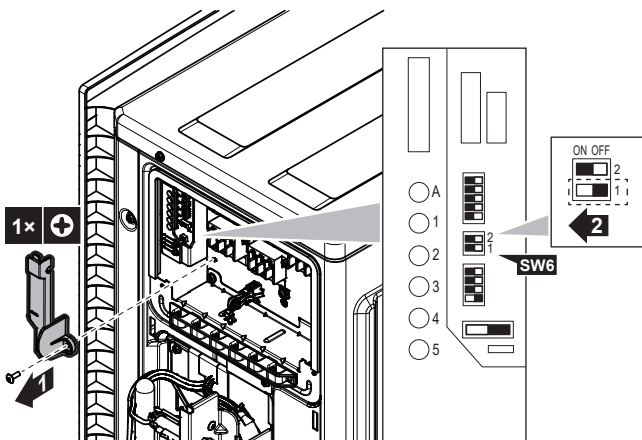
- Riattivare l'alimentazione.

10.3 Informazioni sulla modalità "notte silenziosa"

La modalità "notte silenziosa" riduce il rumore di funzionamento dell'unità esterna durante la notte, diminuendo al contempo la capacità di raffreddamento dell'unità. Illustrare al cliente le caratteristiche della modalità "notte silenziosa" e verificare se il cliente intende o meno utilizzare tale impostazione.

10.3.1 Attivazione della modalità "notte silenziosa"

- 1 Rimuovere il coperchio dell'interruttore sulla scheda PCB di servizio.



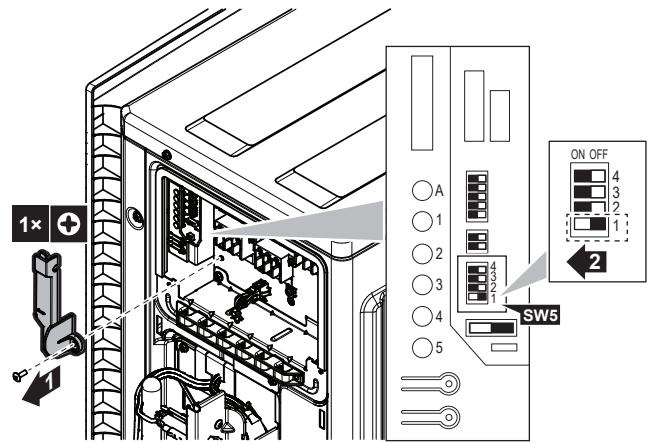
- 2 Impostare l'interruttore della modalità "notte silenziosa" (SW6-1) su ON.

10.4 Informazioni sul blocco della modalità di riscaldamento

Il blocco della modalità di riscaldamento limita il funzionamento dell'unità al solo riscaldamento.

10.4.1 Attivazione del blocco della modalità di riscaldamento

- 1 Rimuovere il coperchio dell'interruttore sulla scheda PCB di servizio.
- 2 Impostare l'interruttore del blocco della modalità di riscaldamento (SW5-1) su ON.



11 Messa in esercizio



AVVISO

Elenco di controllo generale per la messa in funzione. Oltre che nelle istruzioni per la messa in funzione di questo capitolo, l'elenco di controllo generale per la messa in funzione si trova anche sul Daikin Business Portal (è necessaria l'autenticazione).

L'elenco di controllo generale per la messa in funzione è complementare alle istruzioni di questo capitolo. Si può usare come linee guida e come modello di rapporto durante la messa in funzione e per la consegna all'utilizzatore.



AVVISO

Azionare SEMPRE l'unità con termistori e/o sensori di pressione/pressostati. IN CASO CONTRARIO, si potrebbe bruciare il compressore.

11.1 Elenco di controllo prima della messa in esercizio

- Dopo l'installazione dell'unità, controllare le voci riportate di seguito.
- Chiudere l'unità.
- Accendere l'unità.

<input type="checkbox"/>	L'unità interna è correttamente montata.
<input type="checkbox"/>	L'unità esterna è correttamente montata.
<input type="checkbox"/>	Il sistema è correttamente messo a terra e i terminali di massa sono serrati.
<input type="checkbox"/>	La tensione di alimentazione corrisponde alla tensione indicata sulla targhetta di identificazione dell'unità.
<input type="checkbox"/>	Non è presente NESSUN collegamento allentato o componente elettrico danneggiato nel quadro elettrico.
<input type="checkbox"/>	Non c'è NESSUN componente danneggiato o tubo schiacciato all'interno delle unità interne ed esterne.
<input type="checkbox"/>	NON vi sono perdite di refrigerante.
<input type="checkbox"/>	I tubi del refrigerante (gassoso e liquido) sono isolati termicamente.
<input type="checkbox"/>	È installata la dimensione dei tubi corretta e i tubi sono correttamente isolati.
<input type="checkbox"/>	Le valvole di arresto (per il gas e il liquido) sull'unità esterna sono completamente aperte.

11 Messa in esercizio

<input type="checkbox"/>	Drenaggio Assicurarsi che lo scolo defluisca liberamente. Conseguenza possibile: l'acqua condensata potrebbe gocciolare.
<input type="checkbox"/>	L'unità interna riceve i segnali dell' interfaccia utente .
<input type="checkbox"/>	I fili specificati sono usati per il cavo di interconnessione .
<input type="checkbox"/>	I fusibili, i salvavita , o i dispositivi di protezione installati localmente sono stati installati conformemente al presente documento e NON sono stati bypassati.
<input type="checkbox"/>	Verificare che i contrassegni (stanza A~C e TO TANK) su tubi e collegamenti elettrici coincidano per ciascuna unità collegata.
<input type="checkbox"/>	Verificare se l'impostazione dell'ambiente principale NON è configurata per 2 o più stanze. Tenere presente che il serbatoio ACD per Multi NON deve essere selezionato come ambiente principale.

11.2 Lista di controllo durante la messa in funzione

<input type="checkbox"/>	Eseguire un controllo del cablaggio .
<input type="checkbox"/>	Per eseguire uno spurgo dell'aria .
<input type="checkbox"/>	Per eseguire una prova di funzionamento .

11.3 Funzionamento di prova e test

<input type="checkbox"/>	Prima di iniziare la verifica, misurare la tensione sul lato primario dell' interruttore di sicurezza .
<input type="checkbox"/>	Controllare che i collegamenti elettrici e le tubazioni coincidano.
<input type="checkbox"/>	Le valvole di arresto (per il gas e il liquido) sull'unità esterna sono completamente aperte.

L'inizializzazione del sistema multiplo può richiedere diversi minuti in base al numero di unità interne e opzioni utilizzate.

11.3.1 Informazioni sul controllo degli errori dei collegamenti elettrici



INFORMAZIONE

Questa funzione è disponibile solo per le unità interne di condizionamento. Il cablaggio del serbatoio ACD DEVE essere controllato manualmente: la correzione automatica NON è possibile.

La funzione di controllo degli errori di cablaggio verifica e corregge automaticamente eventuali cablaggi errati. Questa funzione è utile per controllare i collegamenti che NON POSSONO essere verificati direttamente, ad esempio quelli sotterranei.

NON È POSSIBILE utilizzare questa funzione entro 3 minuti dall'attivazione dell'interruttore di sicurezza oppure quando la temperatura dell'aria esterna è $\leq 5^{\circ}\text{C}$ e se la temperatura dell'acqua nel serbatoio ACD è $\geq 20^{\circ}\text{C}$.

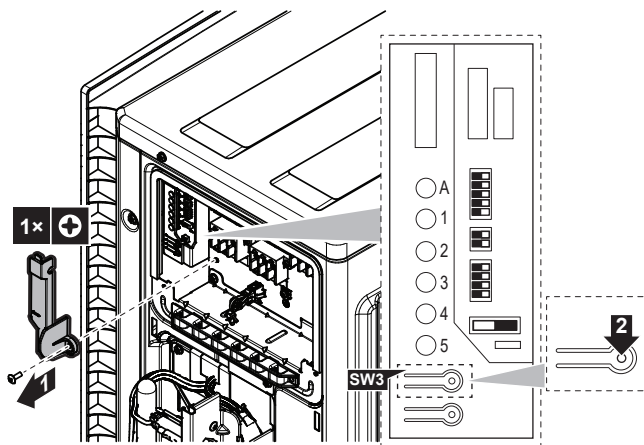
Eseguire un controllo degli errori di cablaggio



INFORMAZIONE

È necessario eseguire solo un controllo degli errori di cablaggio se non si è certi che il collegamento elettrico e i tubi siano correttamente collegati.

- 1 Rimuovere il coperchio dell'interruttore PCB di servizio.



- 2 Premere brevemente l'interruttore di controllo degli errori di cablaggio (SW3) sulla scheda PCB di servizio dell'unità esterna.

Risultato: I LED del monitoraggio di servizio indicano eventualmente la possibilità di effettuare una correzione. Maggiori dettagli su come leggere la visualizzazione dei LED, fare riferimento al manuale di servizio.

Risultato: Gli errori dei collegamenti elettrici vengono corretti dopo 15-20 minuti. Se non è possibile effettuare la correzione automatica, controllare il collegamento elettrico e quello delle tubature dell'unità interna nella maniera tradizionale.



INFORMAZIONE

- Il numero di LED visualizzati varia in base al numero delle stanze.
- La funzione di controllo degli errori di cablaggio NON è disponibile se la temperatura esterna è $\leq 5^{\circ}\text{C}$ e se la temperatura dell'acqua nel serbatoio ACD è $\geq 20^{\circ}\text{C}$.
- Al termine dell'operazione di controllo degli errori di cablaggio, l'indicazione dei LED continuerà fino all'avvio del normale funzionamento.
- Seguire le procedure di diagnostica del prodotto. Per informazioni dettagliate sulla diagnostica degli errori del prodotto, consultare il manuale di manutenzione.

Stato dei LED:

- Tutti i LED lampeggiano: la correzione automatica NON è possibile.
- I LED lampeggiano alternativamente: la correzione automatica è completata.
- Uno o più LED sono accesi fissi: arresto anomalo (seguire la procedura di diagnosi sul retro della piastra laterale destra e consultare il manuale di manutenzione).

11.3.2 Per eseguire una prova di funzionamento



INFORMAZIONE

Per la procedura della prova di funzionamento del serbatoio ACD, fare riferimento al manuale di installazione dell'unità del serbatoio ACD.



INFORMAZIONE

Se si verifica un errore durante la messa in esercizio dell'unità, consultare il manuale di manutenzione per le indicazioni dettagliate di risoluzione dei problemi.

Prerequisito: L'alimentazione elettrica DEVE essere compresa nell'intervallo specificato.

Prerequisito: La prova di funzionamento funzionamento può essere eseguita in modalità di raffreddamento o di riscaldamento.

Prerequisito: La prova di funzionamento deve essere eseguita secondo il manuale di funzionamento dell'unità interna per assicurarsi che tutte le funzioni e le parti lavorino correttamente.

- 1 Nella modalità di raffreddamento, selezionare la temperatura programmabile più bassa. Nella modalità di riscaldamento, selezionare la temperatura programmabile più alta.
- 2 Misurare la temperatura all'entrata e all'uscita dell'unità interna dopo averla fatta funzionare per circa 20 minuti. La differenza deve essere superiore a 8°C (raffreddamento) o a 20°C (riscaldamento).
- 3 Controllare prima il funzionamento individuale di ciascuna unità, quindi controllare il funzionamento simultaneo di tutte le unità interne. Controllare la funzionalità di raffreddamento e di riscaldamento.
- 4 Una volta completata la prova di funzionamento, impostare la temperatura su un livello normale. In modalità di raffreddamento: 26~28°C, in modalità di riscaldamento: 20~24°C.



INFORMAZIONE

- La prova di funzionamento può essere disattivata se necessario.
- Dopo l'arresto dell'unità, non è possibile riavviarla per 3 minuti.
- Quando la prova di funzionamento viene avviata in modalità di riscaldamento subito dopo aver attivato l'interruttore di sicurezza, possono verificarsi casi in cui non viene emessa aria per circa 15 minuti a protezione dell'unità.
- Durante l'operazione di raffreddamento, sulla valvola di arresto del gas o in altre parti potrebbe formarsi del ghiaccio. Questa situazione è normale.



INFORMAZIONE

- L'unità consuma elettricità anche se si trova nello stato **DISATTIVATO**.
- Quando l'energia elettrica torna dopo un'interruzione, verrà ripresa la modalità precedentemente selezionata.

11.4 Avvio dell'unità esterna

Vedere il manuale d'installazione dell'unità interna per la configurazione e la messa in funzione del sistema.

12 Smaltimento



AVVISO

NON cercare di smontare il sistema da soli: lo smontaggio del sistema e il trattamento del refrigerante, dell'olio e di qualsiasi altra parte **DEVONO** essere eseguiti in conformità alla legge applicabile. Le unità **DEVONO** essere trattate presso una struttura specializzata per il riutilizzo, il riciclaggio e il recupero dei materiali.



INFORMAZIONE

Per proteggere l'ambiente, accertarsi di eseguire un'operazione di svuotamento automatico prima di spostare o rottamare l'unità. Per la procedura di svuotamento, consultare il manuale di manutenzione o la guida di riferimento per l'installatore.

13 Dati tecnici

- Un **sottoinsieme** dei dati tecnici più recenti è disponibile sul sito web regionale Daikin (accessibile al pubblico).
- L'**insieme completo** dei dati tecnici più recenti è disponibile in Daikin Business Portal (è richiesta l'autenticazione).

13.1 Schema dell'impianto elettrico

Lo schema dell'impianto elettrico è fornito con l'unità ed è posto all'interno dell'unità esterna (lato inferiore della piastra superiore).

13.1.1 Legenda dello schema elettrico unificato

Per la numerazione e le parti applicate, vedere lo schema di cablaggio dell'unità. Le parti sono numerate con numeri arabi in ordine crescente per ogni parte; nella panoramica che segue, la numerazione è rappresentata dal simbolo "*" nel codice della parte.

Simbolo	Significato	Simbolo	Significato
	Interruttore di circuito		Messa a terra di protezione
	Collegamento		Vite della messa a terra di protezione
	Connettore		Raddrizzatore
	Terra		Connettore del relè
	Cablaggio in loco		Connettore di cortocircuito
	Fusibile		Morsetto
	Unità interna		Morsettiera
	Unità esterna		Serracavi
	Dispositivo a corrente residua		

Simbolo	Colore	Simbolo	Colore
BLK	Nero	ORG	Arancione
BLU	Blu	PNK	Rosa
BRN	Marrone	PRP, PPL	Viola
GRN	Verde	RED	Rosso
GRY	Grigio	WHT	Bianco
SKY BLU	Celeste	YLW	Giallo

Simbolo	Significato
A*P	Scheda di circuiti stampati
BS*	Pulsante ON/OFF, interruttore di funzionamento
BZ, H*O	Cicalino
C*	Condensatore
AC*, CN*, E*, HA*, HE*, HL*, HN*, HR*, MR*_A, MR*_B, S*, U, V, W, X*A, K*R_*, NE	Collegamento, connettore
D*, V*D	Diodo
DB*	Ponte a diodi
DS*	Microinterruttore
E*H	Riscaldatore
FU*, F*U (per le caratteristiche, vedere la scheda PCB all'interno dell'unità)	Fusibile

13 Dati tecnici

Simbolo	Significato
FG*	Connettore (terra telaio)
H*	Cablaggio
H*P, LED*, V*L	Spia pilota, LED
HAP	LED (monitor di servizio: verde)
HIGH VOLTAGE	Alta tensione
IES	Sensore Intelligent Eye
IPM*	Modulo di alimentazione intelligente
K*R, KCR, KFR, KHuR, K*M	Relè magnetico
L	In tensione
L*	Serpentina
L*R	Reattore
M*	Motore passo-passo
M*C	Motore del compressore
M*F	Motore della ventola
M*P	Motore pompa di scarico
M*S	Motore di brandeggio
MR*, MRCW*, MRM*, MRN*	Relè magnetico
N	Neutro
n=*, N=*	Numero di passaggi attraverso il nucleo di ferrite
PAM	Modulazione di ampiezza dell'impulso
PCB*	Scheda di circuiti stampati
PM*	Modulo di alimentazione
PS	Commutazione dell'alimentazione
PTC*	Termistore PTC
Q*	Transistor bipolare a gate isolato (IGBT)
Q*C	Interruttore di circuito
Q*DI, KLM	Interruttore di dispersione a massa
Q*L	Protezione da sovraccarichi
Q*M	Interruttore termostatico
Q*R	Dispositivo a corrente residua
R*	Resistenza
R*T	Termistore
RC	Ricevitore
S*C	Interruttore di fine corsa

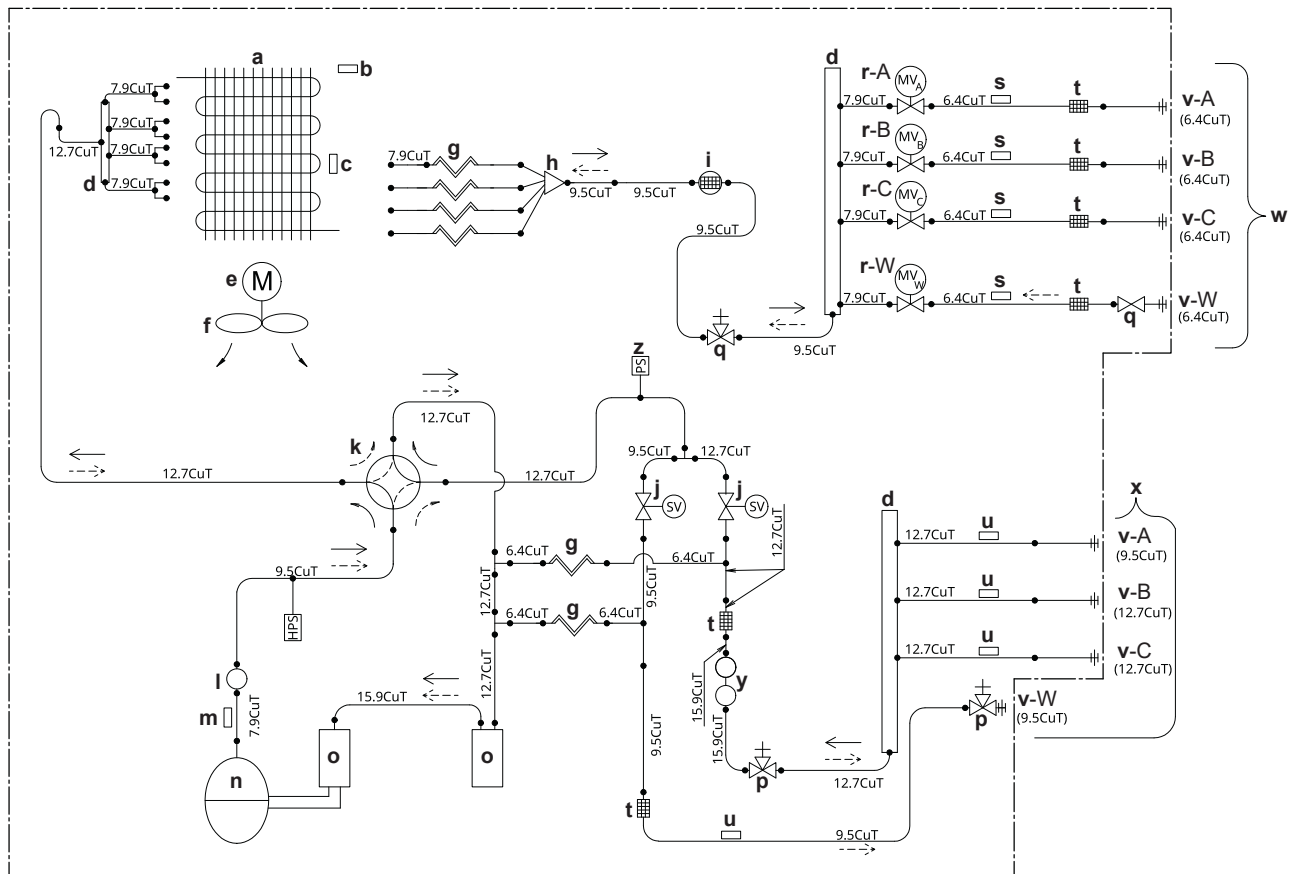
Simbolo	Significato
S*L	Interruttore a galleggiante
S*NG	Rilevatore di perdite di refrigerante
S*NPH	Sensore di pressione (alta pressione)
S*NPL	Sensore di pressione (bassa)
S*PH, HPS*	Pressostato (alta pressione)
S*PL	Pressostato (bassa pressione)
S*T	Termostato
S*RH	Sensore di umidità
S*W, SW*	Interruttore di funzionamento
SA*, F1S	Assorbitore di sovratensione
SR*, WLU	Ricevitore di segnali
SS*	Selettore
SHEET METAL	Piastra fissa per morsettiera
T*R	Trasformatore
TC, TRC	Trasmittitore
V*, R*V	Varistore
V*R	Ponte a diodi, modulo di alimentazione con transistor bipolare a gate isolato (IGBT)
WRC	Sistema di comando a distanza wireless
X*	Morsetto
X*M	Morsettiera
Y*E	Serpentina della valvola di espansione elettronica
Y*R, Y*S	Serpentina dell'elettrovalvola di inversione
Z*C	Nucleo di ferrite
ZF, Z*F	Filtro antirumore

13.2 Schema delle tubazioni: Unità esterna

Classificazione categoria PED dei componenti:

- Pressostati di alta pressione: categoria IV
- Compressore: categoria II
- Accumulatore: categoria II
- Altri componenti: fare riferimento a PED articolo 4, paragrafo 3

4MWXM-A



- | | | |
|---|--|--|
| a Scambiatore di calore | k Valvola a 4 vie | u Termistore (gas) |
| b Termistore temperatura aria esterna | l Silenziatore | v Stanza (A, B, C) e Serbatoio dell'acqua calda per usi domestici (W) |
| c Termistore dello scambiatore di calore | m Termistore del tubo di scarico | w Tubazioni esistenti – liquido |
| d Collettore Refnet | n Compressore | x Tubazioni esistenti – gas |
| e Motore della ventola | o Accumulatore | y Silenziatore con doppia diramazione |
| f Ventola elicoidale | p Valvola di arresto del gas | z Sensore di pressione |
| g Tubo capillare | q Valvola di arresto del liquido | HPS Interruttore di alta pressione (resettaggio automatico) |
| h Distributore | r Valvola di espansione elettronica | → Flusso del refrigerante: raffreddamento |
| i Silenziatore con filtro | s Termistore (liquido) | ---> Flusso del refrigerante: Riscaldamento DX / ACD |
| j Valvola solenoide | t Filtro | |



Copyright 2021 Daikin

DAIKIN INDUSTRIES CZECH REPUBLIC s.r.o.

U Nové Hospody 1/1155, 301 00 Plzeň Skvrňany, Czech Republic

DAIKIN EUROPE N.V.

Zandvoordestraat 300, B-8400 Oostende, Belgium

3P600450-4R 2022.05